

01° MARZO: SECONDA DOMENICA DI QUARESIMA, della SAMARITANA

ore 09,00: S. Messa in suffragio di **Maggiolini Gino, Anna Cataneo**

ore 11,00: S. Messa

Lunedì 02 marzo

ore 08,30: S. Messa in suffragio di **Teresa e Berto Bertarini, Pasqua Manenti, defunti Famiglie Magni e Penati**

Martedì 03 marzo

ore 08,30: S. Messa in suffragio di **Colombo Giuseppe, Visma-
ra Iside**

Mercoledì 04 marzo

ore 06,30: Santa Messa

ore 08,30: riflessione assieme sulla Parola di Dio: **i SALMI**

Giovedì 05 marzo

ore 08,30: S. Messa in suffragio di **Roberto e Giorgio Tosi**

Venerdì 06 marzo: venerdì di Quaresima

ore 08,30: **VIA CRUCIS**

ore 21,00: **QUARESIMALE a VELATE**

SABATO 07 MARZO

ore 18,15: S. Messa in suffragio di **Giuseppe e Liliana, Carlo, Guglielma e Carlo, Romano e Bruna**

DOMENICA 08 MARZO: TERZA DOMENICA DI QUARESIMA: DI ABRAMO

ore 09,00: S. Messa in suffragio di **Cesarino e Serena, Ripamonti Angelo, Colombo Giuseppe, Novara Giorgio**

ore 11,00: S. Messa

ore 16,00: **BATTESIMO**

ore 20,45: solo recita della Corona Angelica



Il foglio avvisi della
Comunità Pastorale Madonna del Carmine

CARNATE

In cammino Insieme!

01 marzo 2026 - domenica
SECONDA DI QUARESIMA

Un itinerario luminoso

La Quaresima è un itinerario luminoso in cui, con la preghiera, il digiuno e l'elemosina, possiamo rinnovare la nostra cooperazione con il Signore nel realizzare il capolavoro unico della nostra vita. Si tratta di permettere a Lui di rimuovere le macchie e di guarire le ferite che il peccato può aver prodotto in essa, e di impegnarci a farla fiorire in tutta la sua bellezza fino alla **pienezza dell'amore, unica fonte della felicità vera**.

Certo, si tratta di un cammino esigente, e il rischio è di scoraggiarci, o di lasciarci affascinare da vie di appagamento meno faticose, come la **ricchezza**, la **fama** e il **potere** (cfr Mt 4,3-8). Queste, che sono state anche le tentazioni di Gesù, **sono solo miseri surrogati della gioia per cui siamo fatti e, alla fine, ci lasciano inevitabilmente ed eternamente insoddisfatti, inquieti e vuoti**.

Per questo San Paolo VI insegnava che **la penitenza, lungi dall'impoverire la nostra umanità, la arricchisce**, purificandola e rafforzandola nel suo procedere verso un orizzonte che ha «come termine l'amore e l'abbandono nel Signore» (Cost. ap. *Paenitemini*, 17 febbraio 1966, I). **La penitenza, infatti, mentre ci rende consapevoli dei nostri limiti, ci dà la forza per superarli e per vivere**, con l'aiuto di Dio, una comunione sempre più intensa con Lui e tra noi.

In questo tempo di grazia, **praticiamola generosamente, assieme all'orazione e alle opere di misericordia: diamo spazio al silenzio; facciamo tacere un po' i televisori, le radio, gli smartphone**.

Meditiamo la Parola di Dio, accostiamoci ai Sacramenti; **ascoltiamo la voce dello Spirito Santo, che ci parla nel cuore, e ascoltiamo a vicenda**, nelle famiglie, negli ambienti di lavoro, nelle comunità.

Dedichiamo tempo a chi è solo, specialmente agli anziani, ai poveri, ai malati.

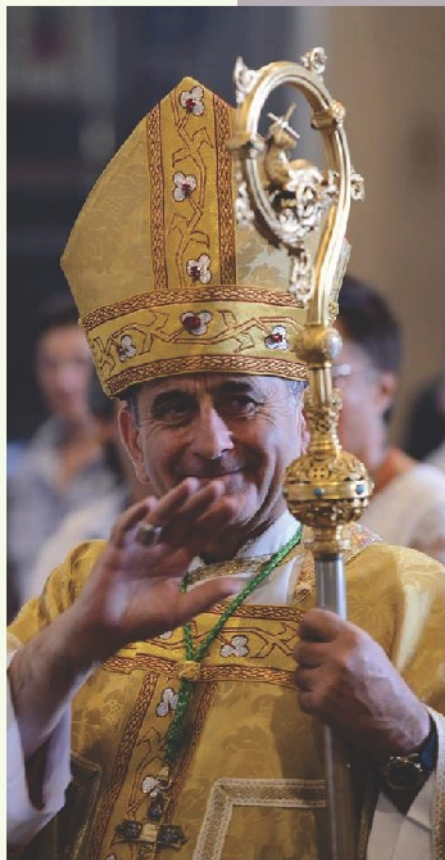
Rinunciamo al superfluo e condividiamo ciò che risparmiamo con chi manca del necessario. Allora, come dice Sant'Agostino, «la nostra preghiera, fatta in umiltà e carità, nel digiuno e nell'elemosina, nella temperanza e nel perdono, dando cose buone e non restituendo quelle cattive, allontanandosi dal male e facendo il bene» (*Sermo* 206, 3), raggiungerà il Cielo e ci darà pace.

Dall'*Angelus* di papa Leone XIV - 22 febbraio 2026, I Domenica di Quaresima

VISITA PASTORALE

L'ARCIVESCOVO DI MILANO, MONS. **MARIO DELPINI**,
IN VISITA ALLA PARROCCHIA DI VELATE

15 MARZO 2026



15:15 Arrivo dell'Arcivescovo
al cimitero (preghiera
e benedizione)

15:30 In oratorio, incontro
con le famiglie e i
ragazzi

15:50 Benedizione del
"Passaggio Delpini"
e cammino verso la
chiesa

16:15 Vesper. Al termine
consegna della regola
di vita ai nonni e
saluto ai chierichetti



Comunità Pastorale Madonna del Carmine

Parrocchia Santa Maria Assunta di Velate



SOMALIA: sostenere le madri, nutrire i bambini

Siamo stati invitati a destinare il frutto del digiuno e delle penitenze ad un progetto di solidarietà e condivisione proposto da Caritas Ambrosiana nell'ambito della campagna Quaresima di Fraternità 2026: lo presentiamo brevemente.

I destinatari sono 100 bambini malnutriti sotto i 5 anni con le loro mamme, che abitano nei villaggi del distretto di Kismayo (sud della Somalia) dove la popolazione già povera è colpita da cambiamenti climatici sempre più gravi con **siccità prolungate e inondazioni improvvise** che compromettono l'agricoltura e portano insicurezza economica.

Le madri, fulcro della vita familiare e comunitaria, hanno risorse limitate, ma con un buon accompagnamento e sostegno (assicurato da diversi anni da Caritas Somalia in collaborazione con organizzazioni locali) possono garantire un'alimentazione adeguata ai figli spesso malnutriti. Milioni di persone affrontano la fame, ma **la terra, molto fertile, può essere coltivata con alimenti locali ad alto valore nutrizionale** tramite orti comunitari in una dimensione di condivisione che, se sostenuta, può diventare spazio di corresponsabilità e resilienza.

Con il contributo che raccoglieremo verrà promossa la crescita sana dei bambini vulnerabili, aiutando le madri a coltivare ortaggi locali nutrienti a km zero. Il progetto, della durata di 6 mesi, prevede interventi integrati di accompagnamento e responsabilizzazione comunitaria:

- **distribuzione di 100 kit di supporto nutrizionale** (fagioli locali/niebe, arachidi, zucchero, olio vegetale) con formazione per preparare pasti adatti per i bambini malnutriti;
- **fornitura alle comunità di semi** di gombo/okra, fagioli/niebe, arachidi, moringa, pomodori;
- **avvio e accompagnamento di due orti comunitari** condivisi per la produzione di alimenti nutrienti e il rafforzamento della cooperazione comunitaria;
- **formazione nutrizionale:** incontri pratici per operatori locali e madri sull'alimentazione infantile, l'igiene e l'uso consapevole di alimenti locali;
- **sensibilizzazione comunitaria:** momenti di informazione e confronto su tutela dell'infanzia, salute familiare e ruolo delle donne.

L'obiettivo è di raccogliere 25mila Euro tra tutte le comunità parrocchiali della nostra Diocesi: sentiamoci interpellati e siamo generosi!